

PROGETTO

(art. 23 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.)

Affidamento supporto ai servizi di guardiania e reception svolti da Sannio Europa presso i siti “Bookshop del Museo del Sannio, Punto Informativo e Biblioteca Provinciale A. Mellusi”

Sommario

1. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	2
1.1 Contesto in cui sono inseriti i servizi e oggetto dell’affidamento	2
a) Bookshop e Sezione Sarcofagi e sculture	3
b) Il Punto Informativo	5
c) Biblioteca Provinciale “A. Mellusi”: servizio di custodia-guardiania	6
1.2 Durata del servizio	10
1.3 Destinatari del servizio	11
1.4 Personale che si prevede nel progetto per l’esecuzione del servizio	12
2. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81	12
3. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	13
4. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI	14

1. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il progetto contiene:

- la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il presente progetto risulta finanziariamente compatibile con il contratto di servizi sottoscritto con la Provincia di Benevento in data 28.12.2021.

1.1 Contesto in cui sono inseriti i servizi e oggetto dell'affidamento

La Sannio Europa è la società in house della Provincia di Benevento, cui sono affidate la gestione e la promozione della rete museale, giusto il contratto di servizi sottoscritto in data 28.12.2021.

La Sannio Europa garantisce, quindi, i servizi culturali relativi alla rete museale della Provincia di Benevento. In particolare, dalla società in house vengono assicurati diversi servizi che vanno dall'attività di guardiania, custodia, reception, sorveglianza e supporto tecnico, alle attività promozionali e di tutela del patrimonio artistico, storico-documentale della provincia con importanti riflessi positivi in termini di fruizione, da parte della collettività, dei servizi culturali, bibliotecari e museali.

Al fine di costruire una piena sinergia tra tutte le realtà culturali, dando vita ad un processo di ottimizzazione dei servizi e della qualità, si ritiene opportuno operare un unico affidamento per il supporto ai servizi svolti dalla Sannio Europa presso: Bookshop del Museo del Sannio, Punto Informativo e Biblioteca Provinciale "A. Mellusi".

L'affidamento in oggetto attiene alle attività da espletare presso i predetti siti museali, come di seguito descritte e dettagliate nel Capitolato Speciale

d'appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Relazione Progettuale

a) Bookshop e Sezione Sarcofagi e sculture

Cenni storici e descrizione del sito

Il Bookshop del Museo del Sannio, ubicato in Piazza Santa Sofia in Benevento, nei locali al piano terra di Palazzo Casiello, propone al turista gadget, libri ed altri oggetti riguardanti il Museo del Sannio ed è attiguo alla sezione Sarcofagi e sculture di età romana, inaugurata dalla Provincia di Benevento nel 2014, si divide in due settori: ritratti e sarcofagi.

La sezione sarcofagi ospita sarcofagi risalenti al II e III sec. d.C. La bellezza e ricchezza delle decorazioni scolpite sui tanti frammenti e sui due sarcofagi pervenuti quasi intatti, sottolineano l'elevato rango dei destinatari delle sepolture, identificative dello status quo dei committenti. Una lastra di sarcofago con clipeo centrale ed eroti era molto probabilmente destinata a un attore tragico, come sottolineano le maschere ubicate in basso. Tutti i rilievi sono relativi all'area beneventana e seguono due principali filoni tematici: il primo è prettamente mitologico e comprende sarcofagi che presentano scene come quelle di Fetonte e di Achille e Penthesilea, mentre il secondo propone sarcofagi raffiguranti scene agricole in cui si svolge la caccia rituale al cinghiale, pratica riservata a uomini d'alto rango, che prende ispirazione il mito di Diomede e del cinghiale Caledonio.

La sezione "Imago et vultus" ospita ritratti maschili e femminili provenienti dal territorio beneventano. Tali ritratti dovevano far parte di complessi ben più strutturati e in alcuni casi sono da identificarsi come ritratti di personaggi storici e da collocarsi in un arco temporale che va dal II sec. a.C. al II sec. d.C. Gli esemplari di I sec. a.C. manifestano l'evidente fusione stilistica tra naturalismo della scultura italica e realismo di quella romana. La ritrattistica nasce in contesti celebrativi, ma assume forme più domestiche e private, dunque più naturalistiche, in contesto provinciale e sembra potersi ascrivere a questo filone una splendida testa muliebre (inv. 2023). Si rifà di contro alla ritrattistica

ufficiale di tipo imperiale una testa più raffinata (inv. 9442). In alto, sulla parete di fondo della sala, campeggiano sei busti in tufo, riferibili al I sec. d.C., di produzione italica beneventana.

Attività in affidamento ed informazioni utili al loro espletamento

Il Bookshop e Sezione Sarcofagi e sculture del Museo del Sannio, sito in Piazza Santa Sofia, osserva attualmente un orario di apertura al pubblico dal martedì alla domenica dalle ore 9:00 alle ore 18:30.

Presso il Bookshop e l'attigua Sezione Sarcofagi e Sculture sono presenti alcuni dipendenti di Sannio Europa che si occupano della gestione del bookshop, dell'accoglienza visitatori e della sorveglianza delle sale dal martedì alla domenica.

L'impresa affidataria dovrà supportare la società Sannio Europa garantendo nei giorni e negli orari di apertura, compresi i giorni festivi, le seguenti attività.

- apertura, chiusura, controllo ingresso e uscite di sicurezza;
- custodia dell'intero sito con annessa gestione delle chiavi;
- gestione prenotazione visite;
- accoglienza, orientamento e prima informazione all'utente sui percorsi, opere, orari, servizi e accompagnamento in italiano ed in lingua inglese;
- interpretazione di esigenze specifiche ed informazione per diverse fasce di utenza;
- informazione turistica dell'intera rete museale e in generale di tutto il territorio provinciale;
- gestione utenti diversamente abili;
- supervisione della pulizia dell'intero sito, monitoraggio microclimatico e di illuminazione;
- espletamento procedure previste dalla normativa anti COVID-19: somministrazione autocertificazioni, misurazione della temperatura, verifica uso mascherina durante il percorso di visita, segnalazione al referente della struttura in caso di anomalie;
- report degli ingressi;

- supporto alle attività di carattere turistico - promozionale volte a migliorare la conoscenza dei musei e ad incrementare le presenze;
- supporto per le attività didattiche;
- supporto alla realizzazione di eventi culturali organizzati da Sannio Europa;
- supporto nella gestione del bookshop, delle audioguide e della vendita di libri e di prodotti di merchandising forniti dalla Sannio Europa, dalla Provincia e/o da privati;
- somministrazione di questionari e relativa elaborazione dei dati per il miglioramento dei servizi;
- individuazione e comunicazione di un referente per i rapporti con Sannio Europa.

b) Il Punto Informativo

Descrizione del sito

Il Punto informativo della Provincia di Benevento, ubicato al Terminal degli autobus, offre al turista che arriva in città la prima informazione sui monumenti, le vie di accesso, i musei e gli orari dei mezzi pubblici.

Attività in affidamento ed informazioni utili al loro espletamento

Il Punto Informativo, sito presso il Terminal, osserva attualmente un orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9:00-14:00 / 15:00-17:00.

Presso il Punto Informativo sono presenti alcuni dipendenti di Sannio Europa che si occupano della gestione sito e dell'accoglienza visitatori dal lunedì al sabato.

L'impresa affidataria dovrà supportare la società Sannio Europa garantendo nei giorni e negli orari di apertura, compresi i giorni festivi, le seguenti attività.

- apertura, chiusura, controllo ingresso e uscite di sicurezza;
- custodia dell'intero sito con annessa gestione delle chiavi;
- accoglienza, orientamento e prima informazione all'utente sui percorsi, musei e mezzi pubblici;

- interpretazione di esigenze specifiche ed informazione per diverse fasce di utenza;
- informazione turistica dell'intera rete museale e in generale di tutto il territorio provinciale in lingua italiana e inglese;
- gestione utenti diversamente abili;
- supervisione della pulizia dell'intero sito;
- espletamento procedure previste dalla normativa anti COVID-19: somministrazione autocertificazioni, misurazione della temperatura, verifica uso mascherina durante il percorso di visita, segnalazione al referente della struttura in caso di anomalie;
- report degli ingressi;
- supporto alla realizzazione di eventi culturali organizzati da Sannio Europa;
- somministrazione di questionari e relativa elaborazione dei dati per il miglioramento dei servizi;
- individuazione e comunicazione di un referente per i rapporti con Sannio Europa.

c) Biblioteca Provinciale "A. Mellusi": servizio di custodia-guardiania

Cenni storici e descrizione del sito

La Biblioteca Provinciale "A. Mellusi" venne aggregata agli altri Istituti culturali della Provincia, il Museo del Sannio, fondato nel 1873, e l'Archivio Storico, istituito nel 1909, con i quali costituì un organismo complesso, affidato alla direzione di Alfredo Zazo. Per tale organismo, fu necessario acquisire una sede più ampia della Rocca dei Rettori Pontifici, dov'erano ubicati fin dall'origine il Museo e l'Archivio: di qui l'acquisto del complesso architettonico monumentale di S. Sofia, già sede dell'Abbazia benedettina, voluta nell'VIII sec. da Arechi II, principe longobardo di Benevento.

In S. Sofia la Biblioteca Provinciale rimase fino alla sua autonomizzazione formale dal Museo, decisa dal Consiglio Provinciale nel 1973, contemporaneamente alla soppressione dell'Archivio, incorporato dal Museo.

Nel 1975, venne trasferita nel settecentesco Palazzo dei marchesi Terragnoli, appositamente acquistato.

A corredo scientifico delle opere del Museo, già diretto da Almerico Meomartini e delle documentazioni dell'Archivio, già curato da Antonio Mellusi, si era andato costituendo un primo patrimonio librario, che formò il nucleo originario della Biblioteca Provinciale.

Alfredo Zazo colse l'esigenza di far vivere tale patrimonio secondo la specificità di una vera e propria biblioteca. A lui si deve l'acquisizione di biblioteche di famiglie della provincia di Benevento (Capasso Torre delle Pastene, Foschini, Piccirilli) e di Enti diversi (Collegio Gesuitico, istituto "Margherita di Savoia"), nonché di carteggi di personalità sannite (Carlo e Federico Torre, Almerico Meomartini, Antonio Mellusi). È merito di Zazo l'impegno ad acquisire pubblicazioni d'interesse locale, con particolare attenzione ai periodici. Ciò ha consentito la conservazione di giornali di assoluta rarità ("La Gazzetta di Benevento") e di numeri unici di riviste locali.

Su questi fondamenti, negli Sessanta, Mario Rotili ha regolarizzato gli orari di utenza al pubblico, ha dotato di personale adeguato l'istituto, avviando, inoltre, una classificazione scientifica del patrimonio bibliografico, il prestito interbibliotecario, l'inserimento della Biblioteca nel Servizio nazionale di lettura ed incrementando le varie Sezioni, con acquisti programmati. Dal 1975 ad oggi, la Biblioteca ha proseguito, con la direzione di Salvatore Basile, nell'azione indicata dalla normativa di legge per le Biblioteche provinciali, corrispondendo, particolarmente, alle esigenze del versante umanistico degli studi ed alle richieste del mondo scolastico.

Con il 2000, si apre una nuova fase con l'unificazione della direzione del Museo, della Biblioteca e dei Beni Culturali nella persona di Elio Galasso. Dopo aver completato il ripristino del complesso museale, l'Amministrazione presieduta da Carmine Nardone ha recuperato la sede della Biblioteca, previa realizzazione degli interventi tecnici, previsti dalle norme di sicurezza. Il nuovo modello di Biblioteca si fonda su un'idea di sintesi tra la cultura locale e quella globale, nonché sulla lettura delle epocali rivoluzioni scientifiche in atto. L'interesse bibliografico sarà orientato: 1) Verso le nuove frontiere della scienza, della

tecnica e dell'indotto interdisciplinare (biotecnologia, bioetica, nuovi diritti, biosostenibilità, new economy, globalizzazione), la cui conoscenza possa favorire la formazione e lo sviluppo di un pensiero critico nella cittadinanza; 2) Verso la formazione giovanile, orientata in particolare all'uso del sapere; 3) Verso il Sannio, per uno studio dell'ambiente, dei percorsi umani della provincia e delle modificazioni del suo territorio, secondo un approccio multidisciplinare; 4) Verso i nuovi orizzonti dello sviluppo del Mezzogiorno, ed in generale delle aree territoriali più deboli, nella sfida della globalizzazione; 5) Verso i Beni Culturali prodotti dalla civiltà dell'uomo, in una visione non solo storica, ma tesa a sottolineare la reciprocità con i centri urbani e le trasformazioni del paesaggio umanizzato.

Il Palazzo Terragnoli è datato dal cartiglio del portale, al 1767. La sua ubicazione, lungo l'antica Via Magistrale della città, attesta il ruolo di quella famiglia marchese, la cui prima personalità nota era stato Giacomo, Uditore della Nunziatura Apostolica in Portogallo ed in Spagna sotto il pontificato di Paolo V, sullo scorcio del '500. La famiglia Terragnoli si estinse, peraltro, nella prima metà del secolo XX. L'autore del progetto del Palazzo non è conosciuto. Accreditata è l'attribuzione a Filippo Raguzzini, originale esponente del rococò italiano, attivo per papa Benedetto XIII Orsini a Roma, è dove il suo capolavoro è piazza S. Ignazio. Benché alterata nei rapporti cromatici, la facciata di Palazzo Terragnoli conserva le proporzioni e le linee originarie, basate sui profili bianchi delle aperture, a contrasto con il tessuto fittissimo di un bugnato che finge il cotto. L'interno, adattato da successive utilizzazioni, mantiene soltanto le scuderie e la nobile scala d'epoca in pietra, entrambe con rilievi decorativi. Nel Palazzo non è presente lo stemma dei marchesi Terragnoli, così descritto nel '700 da Mario Della Vipera: "Una talpa che mira al sole in campo azzurro posta sopra una collina verde che si stende per un terzo del campo".

L'Istituto è rimasto chiuso al pubblico per lungo tempo: dapprima perché si doveva provvedere al rifacimento degli impianti interni; successivamente perché si resero necessari interventi radicali alle strutture ed agli ambienti per renderli confortevoli ed idonei a rispondere ad una domanda culturale ormai calibrata sui tempi e le esigenze del terzo millennio.

Il progetto è stato promosso nel 1999 dalla Giunta Nardone: con risorse finanziarie reperite nel Bilancio della Provincia, sono dunque stati abbattuti inutili tramezzi (eretti quando il Palazzo era sede della Banca d'Italia) e restituiti alla luce alcuni locali dimenticati.

È stato ripensato lo stesso ingresso al fine di renderlo accogliente, anche grazie a sobrie, ma affascinanti soluzioni d'arredamento e scenografiche; è stato fondato un nuovo spazio, denominato Sannio incontro, cioè un'ampia area espositiva e di confronto culturale ed artistico; è stato realizzato, ancora, un nuovo ambiente, denominato la "Sala dell'Autore", che consentirà un rapporto più diretto e ravvicinato tra pubblico e scrittore.

Il nuovo ordinamento scientifico, non più generalista, ma specializzato su alcuni importanti filoni culturali; la fondazione della Mediateca; l'immissione della Biblioteca nella rete virtuale nazionale ed internazionale; moderni strumenti per lo studio e l'analisi dei testi offerti ai lettori completano il quadro degli interventi strategici pensati per dare nuovo slancio alla Biblioteca Provinciale.

Attività in affidamento ed informazioni utili al loro espletamento

Per la custodia presso la Biblioteca provinciale "A. Mellusi", l'impresa affidataria dovrà supportare la società Sannio Europa: il lunedì e il venerdì dalle 07:30 alle 14:00; il martedì, mercoledì e giovedì dalle 07:30 alle 18,00; per le attività seguenti:

- espletamento procedure previste dalla normativa anti COVID-19: somministrazione autocertificazioni, misurazione della temperatura, verifica uso mascherina durante il percorso di visita, segnalazione al referente della struttura in caso di anomalie;
- Custodia-guardiana della Biblioteca Provinciale assicurando il controllo degli accessi alla stessa, vigilando affinché non vengano arrecati danni ai beni mobili e/o immobili contenuti nell'intero immobile con particolare riferimento al patrimonio librario presente nei vari locali della Biblioteca;
- verifica quotidiana della perfetta efficienza di funzionamento degli impianti tecnologici installati presso la Biblioteca, segnalando

tempestivamente al Responsabile della Biblioteca ed al Settore Tecnico dell'Ente ogni qualunque anomalia riscontrata.

1.2 Durata del servizio

Il contratto decorrerà dal 28.03.2022 al 31.12.2023, o comunque dalla data di affidamento del servizio fino al 31.12.2023.

La Sannio Europa si riserva ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm. ii. di modificare il contratto durante il periodo di efficacia secondo i seguenti commi:

- comma 11 per l'opzione di proroga che recita: "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure atte all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."
- comma 12 per il quinto d'obbligo che afferma: "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto".

In sede di contratto (la cui stipula potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. stand still, come previsto dall'art. 32, comma 10, del d. lgs. n. 50 del 2016) sarà prevista un'espressa clausola risolutiva (ovvero la previsione di apposite penali da irrogarsi) in caso di esito negativo dei controlli sullo svolgimento del servizio affidato da parte della Sannio Europa.

1.3 Destinatari del servizio

Per l'acquisizione del servizio in oggetto si procederà ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 all'espletamento di una gara telematica, tramite piattaforma DigitalPA selezionando l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del d.lgs. 50/2016, con facoltà di utilizzare la riduzione dei termini come previsti dall'art. 8 del d.l. 76/2020 e smi (fino alla data del 30/06/2023 «alle procedure si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, s2 comma 5, 74, commi 2 e 3, del d.lgs. 50/2016» e che » nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti»);

- attesa la necessità di dare continuità al servizio, il cui contratto in essere scade il 27/03/2022 potrebbe essere necessario disporre la riduzione dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione in virtù della vigente normativa emergenziale;

- dato atto che, nel presente appalto, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, ***l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, nei limiti e forme previste dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.***

Si precisa che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività (o in quello analogo) concernente il servizio da fornire e dovrà possedere idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (solo ove necessario in relazione alle caratteristiche ed agli importi previsti);

Il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del d. lgs. n. 50/2016.

1.4 Personale che si prevede nel progetto per l'esecuzione del servizio

Per la gestione delle attività descritte, con la presenza di personale dipendente della Sannio Europa, sono richiesti almeno n. 5 addetti (n. 2 Bookshop del Museo del Sannio, n. 1 Punto Informativo, n. 2 Biblioteca Provinciale) alla custodia, accoglienza e informazione al turista/utente, con una conoscenza base della lingua inglese.

2. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81

Il servizio in oggetto verrà svolto all'interno del **Bookshop Museo del Sannio**, sito a Piazza S.Sofia - Benevento (BN); **Punto Informativo** sito, sito in via Sandro Pertini, 1- Benevento (BN); **Biblioteca provinciale "A. Mellusi"**, sita a Palazzo Terragnoli- Corso Garibaldi, 47 - Benevento (BN), durante l'orario specificato nel Progetto. Si evidenziano alcuni rischi da interferenza derivanti da sovrapposizioni di attività svolte ad opera dei dipendenti di Sannio Europa. Tali rischi saranno evidenziati e descritti nel DUVRI che sarà allegato e sottoscritto in sede di stipulazione del contratto.

In relazione all'analisi e alla tipologia dei rischi presunti, e il conseguente rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione che saranno evidenziate nel DUVRI, si ritiene che tale servizio comporti oneri della sicurezza che verranno definiti in sede di redazione dello stesso.

Sono esclusi tutti gli oneri direttamente in capo all'affidatario del servizio per l'adempimento degli obblighi sulla sicurezza derivanti dalla propria attività.

3. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio affidato, computato sulla base dei costi indicati nella sottostante tabella, è pari a **euro 180.000,00**, esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72, di cui € 7.767,00 per oneri della sicurezza, è ricompreso nel limite di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n° 76 del 16/07/2020, conv. in L. 120/2020.

Per il costo della spesa complessiva del servizio da acquisire, che è costituito prevalentemente dal costo del lavoro degli operatori, si fa riferimento - indicativamente - al costo medio orario vigente per il personale dipendente di cooperative sociali.

L'importo complessivo comprende un utile d'impresa pari al 10%.

Sulla base della previsione degli orari di apertura dei 3 siti, e dei precedenti affidamenti di servizi similari da parte della Provincia di Benevento a soggetti terzi, il monte ore previsto per l'espletamento dei servizi di cui all'art. 3 del capitolato speciale è così sintetizzabile:

ISTITUZIONI CULTURALI- MUSEI	N. ore previste
A. BOOKSHOP E SEZIONE SARCOFAGI E SCULTURE	4.732
B. PUNTO INFORMATIVO	1.696
C. BIBLIOTECA PROVINCIALE (Custodia, guardiania)	3.873
TOTALE ORE	10.301

La durata dell'appalto **dal 28.03.2022 al 31.12.2023** è volta a garantire continuità nello svolgimento dei servizi, mantenimento nel tempo delle conoscenze acquisite dei diversi siti.

Il monte ore totale e la sua distribuzione, è puramente indicativo e potrà subire variazioni - in aumento o diminuzione - in funzione delle reali necessità del servizio, in ragione del 20%.

La Sannio Europa si riserva la facoltà, dandone preventiva comunicazione scritta all'appaltatore, di modificare a suo insindacabile giudizio gli orari di apertura delle strutture bibliotecarie, museali e culturali e di ridurre o di ampliare i servizi appaltati, qualora si rendesse necessario per ragioni di servizio o per sopravvenute variazioni nelle risorse finanziarie destinate dall'Ente in ambito culturale, o per sopravvenute disposizioni normative in materia.

4. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Sulla base dei valori indicati al paragrafo precedente si riepilogano le stime di spesa del servizio oggetto dell'affidamento:

- Numero complessivo di ore stimato per la durata contrattuale, dal 28.03.2022 al 31.12.2023, **n. 10.301**;
- Importo presunto per il servizio riferito alla durata contrattuale, dal 28.03.2022 al 31.12.2023, **euro 180.000,00**, di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) euro 7.767,00;
- I.V.A. ESENTE ai sensi dell'art.10 dpr 633/72.

È a carico della società affidataria la maggiorazione oraria per maneggio denaro; lavoro notturno (dalle 22:00 alle 24:00); lavoro festivo.

Costituiscono parti integranti del presente progetto il Capitolato speciale.